



Magico Salento

Il programma sara' oggetto di modifiche prima della partenza dopo un confronto con la guida escursionistica.

Giorno 1: Trasferimento con bus privato in hotel a Gallipoli. Check-in. sistemazione nelle camere. cena e pernottamento

Giorno 2: colazione. **Escursione GALLIPOLI.**

Da lido San Giovanni in direzione Punta Pizzo si cammina agevolmente su sabbia e scogli per 6 km ca. Arrivati a Lido Pizzo comincia un sentierino, sassoso per 2,5 km ca e poi sabbioso. Il mare è di un verde e blu molto intenso e l'attraversamento delle garighe di timo fiorito della punta lascia stupefatti; la macchia mediterranea di Punta Pizzo è molto curata ed è piacevolissimo passarci. Non presenta dislivelli e la lunghezza può variare da 8 a 17 km (si può concordare insieme). Nel pomeriggio visita alla "padella" di Gallipoli, così si chiama il suo centro storico. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

OPPURE:

Porto Selvaggio, Parco naturale e acque cristalline di un verde e blu emozionante. Questo pezzo di paradiso promette 1.000 ettari di luogo assolutamente incontaminato con scogliere, mare incantevoli e rigogliosissima macchia mediterranea. Da Torre Uluzzo si entra nel Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e, sempre facendo la costa, si arriva fino a Baia Verde per poi tornare a Torre Uluzzo ma stavolta attraversando l'interno del Parco e fin qui i km percorsi sono 7,7 ma avendo voglia e tempo si può camminare per sentieri ancora diversi fino ad appagare la sete di trekking del gruppo. Nel pomeriggio visita alla "padella" di Gallipoli, così si chiama il suo centro storico. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Giorno 3: colazione. **Escursione OTRANTO.**

Il trekking inizia dal Porto di Otranto in direzione del faro di Punta Palascio. A metà strada, 4 km, si trova un punto Bar-Ristoro dove è possibile anche fare il bagno. Si prosegue così verso la Cava di bauxite: che impatto...!!! Il rosso vivo del terreno che contrasta col blu del laghetto e il verde intenso della vegetazione circostante...sembra di essere in Bolivia. A termine della passeggiata visita alla città di Otranto. Rientro in hotel. Cena e pernottamento. Distanza 9 km (solo andata) dislivello di 250 mt

Giorno 4: colazione. Escursione a **Giurdignano** quella che è giustamente considerata la capitale del megalitismo salentino, per la presenza di numerosi Dolmen e Menhir presenti sia nell'abitato

che nelle campagne. La sua unicità è rappresentata dal gran numero di megaliti (18 menhir e 7 dolmen) nel suo territorio tanto da essere nominato il giardino megalitico d'Italia o "la Stonehenge d'Italia". Nel pomeriggio, volendo, Galatina col suo tarantismo e la Basilica di santa Caterina, pregevolissima nei suoi affreschi realizzati dai migliori pittori della scuola di Giotto. Rientro nel pomeriggio in hotel. Cena e pernottamento.

Giorno 5: colazione. Escursione Porto Cesareo.

Si parte dalla Salina dei Monaci, meraviglioso esempio di conservazione ambientale con voli di fenicotteri e volteggi di Cavalieri d'Italia sulle teste, per raggiungere dopo 4,5 km Punta Prosciutto dove ha inizio il sentiero che taglia la Riserva Naturale di Palude del Conte e che presenta un delizioso alternare di prati fioriti a rigogliosissima macchia mediterranea. E' una godibilissima passeggiata tra spiagge e sentieri di 10 km ca senza dislivello alcuno.

Al termine visita a Porto Cesareo. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Giorno 6: colazione. Escursione Santa Maria di Leuca.

Dislivello 250 mt, lunghezza 10 km circa

Il trekking inizia con una salita accentuata, ma per fortuna breve, su sentieri che attraversano il tipico contado salentino costellato di Caseddhe, minuti nuraghi (pagliai in pietra) di tutte le forme e mirabili esempi di ingegneria rurale. Si arriva facilmente a Gagliano del Capo, sonnolente entro con la piazza di abbagliante pietra bianca, assolata e la stele di San Rocco a perenne protezione, dove è possibile acquistare la puccia salentina al negozio della cooperativa e il Caffè Lecce in piazza al bar Crystal. Ristorati si riparte per la Gola del Ciolo dove la guida intonerà la villanella "Vurria ca fusse Ciaula". Il Ciolo, traslitterazione locale di Ciaula, è la gazza ladra che in questa stupenda e lussureggiante gravina volteggia gaia sfiorando i turisti che sulle pareti praticano l'arrampicata. Il Ciolo termina laddove inizia il Sentiero delle Cipolliane, singolare scogliera presentante in larghi tratti rocce verdi ricche di glauconite che contrastano fortemente col blu intenso del mare. L'occhio spazia verso l'infinito.

Al termine visita a Santa Maria di Leuca. Rientro in hotel. Cena e pernottamento

Giorno 7: colazione. Escursione Marina D'Ugento.

Iniziamo il trekking nella zona della Marina di Ugento col suo mare spettacolare. Il cammino si snoda tra litorale sabbioso, scogli su cui è facile camminare e Padule (macchia mediterranea molto curata. Mare pulitissimo e cristallino con calette per il bagno molto simili a quelle dei Tropici. L'escursione non presenta dislivelli e la lunghezza può variare da 7 a 12 km. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Giorno 8: colazione. Check-out. Trasferimento dall'hotel per visita di Lecce. Trasferimento alla stazione. Fine dei nostri servizi. In base all'orario del treno la visita di Lecce potrà essere effettuata l'ultimo o il primo giorno.